



## **Le Contrade di Allumiere si preparano alla tanto attesa edizione della ripresa**

ALLUMIERE . In occasione della recente presentazione del Promo del Palio, realizzato da Fabrizio Antonacci, il sindaco Luigi Landi ha salutato i numerosi presenti con un discorso in cui ha messo l'accento non solo sul valore storico e culturale dell'evento,

ma anche sulla forza aggregante dello stesso per l'intera comunità.

<<Prima di entrare nel vivo della serata - ha sottolineato - tengo a ringraziare l'Associazione Eureka perché ha organizzato e continuerà ad organizzare la "Notte del Cencio", che si svolgerà come di consueto il 15 agosto. Le immagini, che risalgono al 2019, ci danno la dimensione emotiva di ciò che significa il Palio delle Contrade per la comunità di Allumiere. Oggi abbiamo voluto proiettare il Promo, nella certezza che anche questo diventerà un momento volto a tracciare un percorso di arricchimento del Palio stesso. È volontà di tutti (Amministrazione comunale, Pro Loco, Associazione delle Contrade, Contrade e cittadini) creare un percorso che ci porti alla data dell'evento con la giusta intensità, con quella emozione che sappia regalare, per ogni giorno di attesa, una sensazione di piacevole aspettativa.

Qualcuno potrebbe obiettare che il Palio è un evento straordinario di per sé, che non ha nulla da aggiungere. È vero; però se riusciamo a costruire un percorso di avvicinamento all'evento, avremo anche la possibilità di creare un ulteriore momento di socialità e di attrattiva che permetta di incrementare la storia di Allumiere di una comunità che vuole essere protagonista. Perché attraverso un evento spettacolare, che lega la tradizione all'innovazione, si possono

creare percorsi di vita che diventano fondamentali per la crescita sociale e culturale di un paese>>.

Di qui la necessità, secondo il Primo Cittadino, di un focus sul Palio in più momenti durante l'anno.

<<Questo è il Palio della ripresa dopo due anni di assenza forzata. - ha rimarcato - Ciò non fa che aumentare le aspettative e l'attesa di riviverlo al massimo, nella maggiore pienezza possibile. Noi abbiamo pensato ad una formula in grado di coniugare l'appartenenza ad una Contrada con la capacità di mantenere un grande equilibrio, perché le due cose apparentemente in antitesi sono invece, nella realtà, perfettamente in linea quando si ama davvero qualcosa>>

Da questo punto di vista Landi ha rinnovato l'invito all'aggregazione e al coinvolgimento per arricchire ulteriormente quel tanto che è già stato costruito.

<<Per la buona riuscita del Palio - ha continuato - tutti siamo necessari e tutti dobbiamo essere protagonisti. L'aspetto che più preme sottolineare è che, quando si fa parte di un tutto, si ha un senso di appartenenza straordinario. E in questo Allumiere rappresenta un unicum. Questo è il nostro punto di forza, che ci contraddistingue ed è da qui che dobbiamo ripartire. Con questo principio è stato aperto il palcoscenico di una attesa che durerà una quindicina di giorni e che permetterà di vivere appieno il momento più bello della annualità collinare e soprattutto di tracciare una storia che rimarrà per sempre. I Palii non si dimenticano. Oggi abbiamo strumenti per rendere l'evento più trasmissivo e di conservarlo in memoria, ma le sensazioni più belle sono quelle interiori, vissute con grande intensità. Ovviamente, quando si parla di storia locale, il ricordo va in primis a chi il Palio lo ha inventato, l'allora sindaco Riccardo Rinaldi, alla cui memoria è stato dedicato il Cencio nell'anno della sua scomparsa.

<<Riccardo - ha concluso Landi - è e rimane l'esempio della rappresentanza del significato delle parole e soprattutto della messa in pratica di una capacità di originare, creare, mantenere, storicizzare e rendere saldo un valore, che in questo caso è quello delle proprie radici>>.

*Articolo correlato:*

<http://www.lacivettadicivitavecchia.it/allumiere/19050-cencio-dedicato-a-riccardo-rinaldi>